Cronaca di Roma

I romani hanno già sottoscritto per « l'Unità »

13 milioni 854.284 lire! Supereremo anche i 15?

Lettere al cronista

L'acqua a Torre Maura

« Cara Unità, sono tre giorni ormai che siamo senza un filo di acqua e per dissetarci dobbiamo ricorrere ai pochi pozzi che esistono nella nostra borgata. Sono pozzi in generale, con acqua inquinata che ci procura fortissimi dolori di pancia, ma non possiamo scegliere altro. O attingere l'acqua ai pozzi o morire di sete.

Fino a tre giorni fa — l'acqua corrente ci mancava da settimane — ogni pomeriggio veniva un carrobotte che ci distribuiva un secchio di acqua a famiglia, il minimo indispensabile per bere e preparare i pasti. Ora, non si sa il perchè, il carro botte non viene più e non sappiamo come andare avanti. Cosa aspettano per rimandarci l'acqua, che siamo morti tutti di tifo

Un gruppo di abitanti di Torre Maura ».

I licenziati del Comune

« Cara Unità, abbiamo letto domenica un tuo articolo sull'agitazione ad Acilia di un gruppo di ex dipendenti della Nettezza Urbana Comunale per il mancato pagamento della liquidazione.

Anche noi siamo nelle identiche condizioni. Siamo circa centocinquanta ex dipendenti del Comune addetti alla Nettezza Urbana Giardini e Verano che, licenziati dal 1. marzo '48, stiamo ancora attendendo la sospirata liquidazione. Anche noi come quelli di Acilia, non sappiamo più come mantenere le nostre famiglie e siamo pieni di debiti. I debiti li facemmo appena licenziati, quando senza uno stipendio non sapevamo come tirare avanti, con la speranza che la liquidazione giungesse il più presto possibile. Tali erano state infatti le assicurazioni dateci dai funzionari comunali. Invece sono passati circa due anni e stiamo ancora aspettando

Ora ci è rimasta solo la speranza che attraverso questo modesto scritto l'Amministrazione si ricordi di noi e ci paghi.

Un gruppo di ex dipendenti del Comune licenziati nel '48 ».

Le sedi dei maestri

« Cara Unità, mentre da ogni parte (De Gasperi lo ha ribadito pochi giorni fa e non sappiamo a quale convegno internazionale) si auspica un efficace consolidamento del nucleo familiare, qui a Roma 150 insegnanti elementari sono stati ingiustamente condannati allo smembramento delle loro famiglie perchè rei di aver vinto uno di quei concorsi speciali A e B. con graduatoria ad esaurimento. Tali concorsi, come ben saprai, furono banditi nel 1947 e considerati speciali perchè avevano appunto il preciso scopo di sanare dopo 19 anni di attesa la particolare condizione della danneggiatissima classe degli insegnanti elementari romani.

In realtà è accaduto invece che questi insegnanti vincitori con il prossimo 1. ottobre dovranno abbandonare non solo la propria città di residenza, ma anche i propri congiunti, per raggiungere le sedi, cui sono stati destinati. Sedi — tra lo altro — che sono state dichiarate irraggiungibili e inabitabili dallo stesso Provveditorato di Roma. Bella soddisfazione aver vinto un concorso! Già da tempo stiamo sollecitando il Ministero perchè riveda questa situazione, ma finora ci hanno risposto picche.

Ma se si è riconosciuto che era impossibile far ritornare nelle sedi di origine e di residenza gli sfollati e per essi sono stati adottati una serie di provvedimenti, perchè si pretende che noi, vincitori del concorso e residenti a Roma, si debba andare in località inabitabili? Noi non vogliamo fare disquisizioni giuridiche, ma invochiamo soltanto un provvedimento ispirato ai principi di umanità.

Un gruppo di maestre ».

Salviamo una compagna!

La compagna Maria Teresa Bisica, che versa in gravissime condizioni di salute, ha urgentissimo ed assoluto bisogno di sei flaconi di cloromeinina.

Tutti i compagni medici che abbiano tale prodotto a disposizione, o che hanno la possibilità di reperirlo subito, sono pregati di rivolgersi alla nostra cronaca

Il ritorno del dott. Gasparri alla direzione dell'« Eastman »

Amici e colleghi dell'Istituto « Eastman » si sono riuniti per festeggiare il ritorno del Dott. Loris Gasparri alla Direzione dell'Istituto stesso. Alla simpatica riunione è intervenuto anche il Prof. Beniamino De Vecchis, direttore della clinica Odontoiatrica, che ha avuto parole di lode per l'encomiabile opera svolta dal Dott. Gasparri, il quale ha saputo superare difficoltà di ogni genere nella difficile direzione di un Ente così utile alla salute pubblica.

FEDERAZIONE GIOVANILE

Tutte le riunioni dei responsabili delle Sezioni giovanili che dovevano aver luogo lunedì sono state rimandate ad oggi a causa della manifestazione di Firenze. Avranno pertanto luogo le seguenti riunioni: Segretari alle 18,15, Organizzativi alle 18,15, Agit-prop alle 18,15, Ragazze alle 17 ed Amministratori alle 18.

PROVVEDERE FINCHE' SI E' ANCORA IN TEMPO!

Artigiani, medie e piccole industrie rovinati dalla grave crisi elettrica

Per migliaia di lavoratori la crisi rappresenta una vera decurtazione di salario - Per il 3 ottobre nuove restrizioni?

Il 3 ottobre si riunirà la Commissione Centrale di elettricità per esaminare la situazione dell'energia elettrica in vista del prossimo inverno. Dalle indiscrezioni trapelate si prevede che la Commissione prenderà delle misure veramente drastiche per limitare maggiormente i consumi dato che la crisi elettrica tenderà ad aggravarsi nei prossimi mesi.

Nel convegno nazionale dell'elettricità svoltosi nei giorni scorsi a Roma per iniziativa delle organizzazioni dei lavoratori e di quelle dei medi e piccoli consumatori, il problema dell'energia elettrica è stato posto in modo drammatico all'attenzione del paese e tutti gli intervenuti si sono trovati d'accordo nel sostenere la necessità di adottare immediate misure onde evitare che la crisi venga ulteriormente ad aggravarsi nei prossimi mesi, a causa dell'aumento dei consumi.

Ed in realtà la crisi dell'energia elettrica è in questo momento di una gravità senza precedenti, soprattutto per la nostra città, situata in una zona che ha avuto l'87,6 per cento degli impianti elettrici distrutti a causa della guerra.

Inoltre essa è malamente collegata alla catena alpina poichè lo elettrodotto nazionale a 230 Kw funziona soltanto per i tronchi Verona-Firenze e Terni-Napoli, e ciò rende più difficile il trasporto e lo scambio di energia con il nord e contribuisce di conseguenza ad aggravare le restrizioni causate dall'attuale carenza di energia.

In questi ultimi tempi abbiamo sentito più volte e da più parti sostenere la tesi che, data la mancanza di grandi industrie, la crisi elettrica più che produrre un vero e proprio danno aveva causato nella nostra città poco più di un semplice disagio alle migliaia di utenti, che per un paio di giorni alla settimana erano costretti a fare a meno dell'illuminazione per alcune ore.

Niente di più falso. La crisi dell'energia elettrica, colpendo infatti soprattutto la piccola e media industria e l'artigianato, sta letteralmente rovinando queste categorie, incidendo in modo veramente pauroso sul potenziale produttivo della nostra città.

Basta esaminare, sia pure sommariamente, la situazione attuale di alcune di queste categorie per rendersi conto immediatamente di come la crisi incida da un lato sugli utenti e sui dirigenti di azienda e dall'altro sulle migliaia di lavoratori per i quali la carenza di energia si riduce in una vera e propria decurtazione di salario o di stipendio.

Per quanto riguarda le industrie chimiche e metallurgiche, per esempio le ore perdute a causa della sospensione del lavoro durante i due giorni del turno settimanale non vengono in genere recuperate, nè dalle piccole nè dalle medie aziende con evidente danno tanto della produzione che dei lavoratori in essa impiegati. Ciò vale anche per la Società Chimica dell'Aniene e per il settore dei farmaceutici.

D'altra parte, anche in quelle poche aziende nelle quali viene effettuato il recupero, non viene pagato il lavoro straordinario prestato nei giorni feriali ed in quelli festivi.

Per quanto riguarda il settore dell'abbigliamento, il recupero delle ore di lavoro viene invece effettuato abbastanza normalmente, prolungando la giornata lavorativa o mediante prestazione d'opera nei giorni festivi. Anche in questo settore, però, non vengono pagate le maggiorazioni di lavoro straordinario neanche per quelle prestazioni che superano il periodo previsto dal contratto collettivo di lavoro.

La crisi si manifesta, sia pure in misura minore, anche nel campo dell'edilizia, costringendo a periodiche sospensioni di lavoro tutti quei cantieri la cui organizzazione abbina alla produttività dei lavoratori macchinario meccanico a trazione elettrica.

In modo ben più grave essa si riflette sul settore ospedaliero producendo nei giorni di turno la immobilizzazione di tutta l'attrezzatura meccano-foto-radiografica e causando in qualche caso la impossibilità di effettuare i più urgenti interventi chirurgici e provocando un notevole disagio in numerosi apparati chimici.

Non ci sembra necessario tornare nuovamente sui gravi danni che la crisi reca agli artigiani e ai piccoli commercianti che non possono recuperare le ore perdute, sia perchè abbiamo avuto più volte occasione di parlarne, sia soprattutto perchè le ragioni ci sembrano evidenti.

Non possiamo tuttavia terminare questa rapida rassegna senza richiamare l'attenzione delle autorità e della cittadinanza sulle ripercussioni che la crisi elettrica sta avendo e avrà ancora di più sul servizio filo-tranviario; a questo proposito vogliamo segnalare come l'ATAC non si stia preparando all'inverno, sostituendo parte dei filobus con autobus.

La reazione di Acilia impedisce i primi sfratti

Il fermo atteggiamento della popolazione di Acilia ha impedito ieri che avessero luogo gli annunciati sfratti ordinati dal Comune ai danni di due delle 110 famiglie abitanti nelle casette della borgata.

All'arrivo dei Carabinieri di Ostia, che dovevano procedere all'allontanamento delle due famiglie, tutta la popolazione insorgeva e gli operai della zona minacciavano lo sciopero. Iniziavano così le trattative tra forza pubblica, sfrattati e alcuni consiglieri del Blocco del Popolo, che terminavano poco dopo con la decisione di rinviare lo sfratto al 5 ottobre.

Come è noto a questi due primi sfratti avrebbe dovuto far seguito, secondo le intenzioni del Comune, l'allontanamento totale di tutte e 110 le famiglie

DOMENICA A COMIZIO

Gli universitari contro le tasse

La rappresentanza ufficiale degli studenti universitari romani ha preso in esame il progetto democristiano sull'aumento delle tasse universitarie. In seguito alla decisa azione degli studenti democratici l'assemblea ha votato una mozione in cui: « Considerato che il nuovo aumento porterebbe ad una tassazione annua oscillante fra le 54 e le 96.000 lire, come minimo, con un costo medio della vita universitaria di 150-200.000 lire, col risultato di allontanare dagli studi universitari la quasi totalità degli studenti di famiglie meno abbienti, operando così una selezione esclusivamente in base al censo, in evidente contrasto con i principi sanciti dall'Art. 34 della Costituzione; visto anche l'assoluto disinteresse che i competenti organi di governo hanno sempre mostrato nell'applicare provvidenze atte a sanare il bilancio delle Università italiane » decide di convocare per il 2 ottobre, alla Città Universitaria, un grande comizio di studenti.

LA DIREZIONE DEL POLIGRAFICO CIURLA NEL MANICO

Non ancora scongiurata la minaccia dei licenziamenti

Le trattative aperte ieri proseguiranno stasera - Un'ora di lavoro " regalata „ - Lo sviluppo della situazione

Ieri mattina alle 11, presso la Direzione generale dell'Istituto Poligrafico dello Stato, in piazza Verdi, si sono iniziate le trattative per la composizione della nota vertenza sorta negli stabilimenti dell'Istituto in seguito ai deliberati licenziamenti e alle riduzioni delle paghe di fatto.

Alle trattative, che sono state sospese alle 13 di ieri per essere riprese alle 21 di questa sera, partecipano, oltre al Presidente dell'Istituto dott. Fratta di Cavalcabò, il direttore generale del Poligrafico dott. Francia, il compagno Brandani, Segretario della Camera del Lavoro, Valdarchi per la Federazione Poligrafici e Cartai e il Segretario Provinciale del Sindacato Morgia.

Circa l'esito di questo primo incontro non è ancora possibile dire nulla di preciso.

Un fatto nuovo, però, è venuto ieri ad inserirsi nella situazione interna dell'azienda. Con un ordine di servizio fatto affiggere nei reparti di piazza Verdi e di via Gino Capponi, la Direzione dell'Istituto ha disposto che, a partire da questa mattina e fino a nuovo ordine, 1.200 operai dei reparti Allestimento e Legatoria effettuino un orario di lavoro di 7 ore giornaliere (dalle 8 alle 15) pur conservando a costoro la paga di fatto per 8 ore di lavoro. Col medesimo ordine di servizio viene, inoltre, disposto che sulle schedine personali di lavorazione delle stesse operaie l'ora di lavoro non compiuta venga giustificata come « interruzione per mancanza di lavoro ».

Questo nuovo provvedimento deliberato intempestivamente dalla Direzione non ha mancato di provocare in tutto il personale un nuovo allarme e ulteriori preoccupazioni. Non è chi non veda infatti come questa disposizione, che varia sostanzialmente la situazione mentre sono in corso le trattative, miri anche a ribadire di fronte al personale e all'opinione pubblica la mancanza di lavoro e la necessità, quindi, di effettuare licenziamenti. Il fatto stesso che anche questo provvedimento sia stato preso all'insaputa della Commissione Interna conferma ancora una volta la volontà della Direzione di voler continuare ad ignorare i compiti e le funzioni della commissione interna.

E come se tutto ciò non bastasse, a tendere ancor più la corda ha contribuito un altro grave fatto: 13 operaie sono state invitate a tenersi a disposizione dell'Amministrazione per sanzioni disciplinari, in conseguenza di fatti accaduti nel corso dell'agitazione. Ciò, nonostante che da parte dell'Amministrazione, proprio tre giorni fa, sia stato sottoscritto l'accordo con il quale si riconosceva non doversi prendere provvedimenti disciplinari a carico del personale che aveva partecipato all'agitazione.

Le operaie della Saraceni intensificano l'agitazione

Alla Consulta Popolare di Forte Aurelio, è stata tenuta un'assemblea di 65 lavoratrici minacciate di licenziamento dalla Ditta Saraceni. Erano presenti anche i familiari delle operaie. Nella riunione è stato deciso di intensificare la agitazione per evitare il licenziamento delle lavoratrici già da tempo sospese.

Ieri mattina una delegazione, accompagnata dall'On. Turchi e dalla compagna Tatò — quale rappresentante della Camera del Lavoro — è stata ricevuta dal Vice Prefetto Dottor Vaccaro, al quale è stata fatta presente la possibilità di far riprendere il lavoro a tutte le operaie sospese in quanto risulta che la Ditta Saraceni ha ottenuto una nuova fornitura e richiede alle proprie dipendenti numerose ore di lavoro straordinario.

L'atomica è scoppiata in mano a Truman

Questo è il tema della conversazione che si terrà domani alle ore 19,30 nelle Sezioni del P.C.I. di Borgo Colonna, Ludovisi, Monti, Campitelli, L. Metronio, San Lorenzo, San Saba, Appio, Prenestino, Garbatella, Italia, Mazzini, Ponte Milvio, Cavalleggeri, Gianicolense, Testaccio, M. Mario, Aurelia, Valle Aurelia, Trastevere, Primavalle, Trullo, Ostia Lido, Donna Olimpia, Acilia, Magliana, Pietralata, Torpignattara, Quadraro, Tiburtino, Quarticciolo, San Basilio, Gordiani

UN' INCHIESTA DURATA MOLTE SETTIMANE

Una banda di spacciatori di cocaina scoperta e catturata dai carabinieri

La droga proveniente da S. Moritz veniva venduta a 3200 lire al grammo - Orge nei quartieri alti - Condannato Vincent Trupia

L'esistenza di un grosso traffico di cocaina è stata scoperta dai Carabinieri della Compagnia Interna di Piazza S. Lorenzo in Lucina, al termine di complesse e delicatissime indagini durate molte settimane.

L'operazione ha avuto inizio con una segnalazione confidenziale pervenuta ai Carabinieri: in casa dello studente in lettere Paolo Ranelletti, di 27 anni, abitante in vicolo delle Coppelle 58, c'era nascosto un piccolo deposito di droga, che il Ranelletti smerciava attraverso una vasta rete di spacciatori.

I Carabinieri, nell'intento di scoprire tutte le fila della banda, disponevano un accurato servizio di appostamento e di pedinamento. Il Ranelletti però, fiutato il pericolo, o forse messo sull'avviso da qualche spia, riusciva a liberarsi di quasi tutta la droga, consegnandola a numerosi contrabbandieri che riuscivano a portarla fuori Roma, sfuggendo alle ricerche dei Carabinieri. Una piccola parte del deposito, circa cento grammi di cocaina, venivano dal Ranelletti affidati al ventisettenne Armando Lenti, abitante in via della Scrofa 22, il quale a sua volta passava il pacchetto ad Elena Pisaneschi, di 36 anni, abitante in via Giovanni Miani.

Al momento di stringere le reti, i Carabinieri si accorgevano di aver preso soltanto i pesci più piccoli. I più grossi, cioè i veri organizzatori del lucrosissimo traffico, sono riusciti a rimanere nell'ombra e gli arrestati, per motivi di comprensibile omertà (essi sanno di poter contare sull'aiuto finanziario dei capibanda) non li hanno denunciati.

Al termine delle indagini risultavano arrestati il Ranelletti, il Lenti e uno degli spacciatori di cocaina, Vittorio Segatori, di 27 anni, abitante in via Aurelia 105. A piede libero sono stati denunciati la Pisaneschi, e l'autista di piazza Bortolo Manenti, di 33 anni, abitante in via Maurizio Quadrio. Sono stati sequestrati 100 grammi di droga.

L'inchiesta ha accertato che la cocaina proveniva dalla Svizzera e precisamente da S. Moritz. Per attraversare il confine sfuggendo al controllo doganale, i contrabbandieri nascondevano la droga nelle imbottiture degli abiti, in valigie munite di doppifondi e persino in automobili e in autotreni accuratamente attrezzati allo scopo. Al di qua del confine, il centro di smistamento della droga risiedeva a Tirano (Sondrio), donde la cocaina veniva trasportata a Milano, a Roma, a Napoli e messa in vendita nei grandi alberghi, nei locali notturni e nelle « case da tè » clandestine.

E' stato anche accertato che nelle abitazioni di alcuni spacciatori di droga romani si svolgevano delle riunioni assai « intime », durante le quali gli invitati, sotto l'influsso della droga, si abbandonavano a sfrenate orge, nel corso delle quali venivano compiuti atti sui quali è meglio sorvolare. A questi « riti » orgiastici partecipavano numerosi rappresentanti dell'alta società, aristocratici e qualche tonacato.

A Roma, il prezzo della cocaina si aggirava sulle 3.200 lire al grammo. Le indagini, che meritavano un successo più ampio, sono state condotte dal Maresciallo Corsaro e dal Brigadiere Monteleone.

Per una singolare coincidenza, mentre a Roma si svolgeva questa inchiesta, a Milano veniva processato il famoso contrabbandiere di cocaina Charles Vincent Trupia, di 26 anni, l'italo-americano che fu arrestato a Ciampino con otto chili di droga, mentre tentava di partire per l'America. Il Trupia è stato ieri condannato a un anno e otto mesi e a diecimila lire di multa. Il coimputato Giovanni Piricò, di 19 anni, è stato condannato a un anno, sei mesi e 10 mila lire di multa, mentre Giuseppe Di Palermo e Giovanni Caruso, latitanti, sono stati assolti.

Nel corso del processo, durato due ore, sono venuti alla luce fatti scandalosi, relativi alla corruzione dilagante tra i quadri della polizia americana. Il Trupia ha infatti dichiarato testualmente che la polizia federale « dimostra una certa tolleranza verso i contrabbandieri di cocaina, dietro congrui compensi ».

Identificato il secondo rapinatore della cassiera

E' stato ieri identificato il secondo dei due malviventi che tentarono ieri notte di rapinare la signorina Clara Zibellini, cassiera della tabaccheria dell'Imperiale. Infatti il rapinatore che fu catturato, il diciassettenne Fabrizio Di Marco, dopo due ore di interrogatorio, ha dichiarato che il suo « collega », un sardo, mutilato di guerra, si chiama Antonio Pisceddu. Nella sua abitazione di via Eritrea, la polizia ha fatto irruzione l'altra notte senza risultato. Delle ricerche si occupa la Squadra Mobile.

SOLIDARIETA' POPOLARE - La compagna Renassi, ricoverata al S. Camillo ha urgentissimo bisogno di 30 grammi di streptomicina. Indirizzare le offerte alla nostra segreteria di redazione.

LA NOTTE SCORSA IN VIA BERTOLONI 3

La danzatrice Ghitta Hussar intossicata da un sonnifero

Ricoverata al Policlinico ha ripreso i sensi dopo le prime cure

Alle ore 3,10 della notte scorsa è stata ricoverata in osservazione al Policlinico la danzatrice Ghitta Hussar, nata a Resicabanya (Ungheria) 32 anni or sono, abitante in via Bertoloni 3. La Hussar era priva di conoscenza e i sanitari le riscontravano una grave intossicazione da barbiturici, per cui la trattenevano in ospedale con prognosi riservata, praticandole le cure del caso.

La Polizia iniziava le indagini, accertando che la Hussar era stata rinvenuta nel suo letto priva di sensi, verso le ore 2,30, dalla madre Giovanna Turask, la quale, dopo aver inutilmente tentato di svegliarla, spaventatissima, aveva chiamato la Croce Rossa.

Qualche ora dopo il suo ricovero al Policlinico, la danzatrice riprendeva i sensi e poteva essere interrogata dal maresciallo del posto fisso di Polizia. Essa dichiarava di aver ingerito diciotto compresse di « Sonno Lepetit » per vincere l'insonnia che l'affliggeva da molti giorni.

L'episodio di cui la Hussar è stata protagonista ha messo a rumore l'ambiente teatrale romano, dove la danzatrice era assai conosciuta. L'impressione probrotta dall'avvelenamento dell'artista ungherese è tanto più grande in quanto si tratta del terzo caso, dopo la tragica fine dell'attrice Kiki Palmer e il tentato suicidio di Diana Torrieri, avvenuto l'altro giorno a Milano. I due clamorosi precedenti hanno appunto fatto pensare che anche in questo caso si trattasse di suicidio, ma, ripetiamo qualsiasi supposizione in questo senso è stata respinta dall'interessata.

RIUNIONI SINDACALI

Metallurgici - Un membro per ogni Commissione Int. al Sindacato, Via Torino 4.

Marmisti - Assemblea generale, oggi ore 19 alla C.d.L.

Comitato di Coordinamento fra le categorie impiegatizie, oggi ore 17 alla C.d.L.

Oggi alle 17,30 nelle zone di Piazza Fiaschiaro Aprile, Piazzale Porta S. Paolo, Piazza della Marranella, Piazzale degli Eroi, il SINDACATO EDILI terrà dei comizi al fine di illustrare le trattative in corso per il contratto collettivo nell'edilizia a tutti i lavoratori della categoria.

IL COMUNE L'HA SPUNTATA

Senza le tre grosse ditte oggi asta per P. dei 500

Questa mattina avrà luogo al Comune la licitazione privata per l'appalto dei lavori di sistemazione del nuovo piazzale della stazione I concorrenti alla licitazione saranno le società scelte dal Comune con l'esclusione delle tre famose ditte, secondo quanto è stato deciso nella riunione della Giunta dell'altro ieri.

La Prefettura, infatti, dopo la ferma posizione presa dall'Amministrazione in seguito all'impegno preso con Gigliotti, ha preferito non insistere sull'inserimento delle ditte Vagnelli, Federici e Tudini-Talenti ed ha lasciato che le cose andassero come aveva deciso il Comune.

Il Comune, da canto suo, ha preso tutte le precauzioni possibili nei riguardi delle ditte concorrenti per far sì che il lavoro venga eseguito nel miglior modo e con la maggiore sicurezza possibile.

Giovedì 6 ottobre Consiglio comunale

Il Consiglio Comunale, dopo la non breve parentesi estiva, tornerà a riunirsi giovedì 6 ottobre alle 21. Allo ordine del giorno di questa prima seduta della sessione autunnale figurano un centinaio di proposte di deliberazioni oltre ad alcune importanti interpellanze e mozioni.

BLOCCO DEL POPOLO

Il Gruppo Consiliare è convocato per stasera alle 21 nella Sede della Federazione Socialista (Via Gregoriana).

Osservatorio

Corbellini, nella stessa ordinanza che stabilisce le agevolazioni ferroviarie ai pellegrini, intima ai ferrovieri di smaterla con le cravatte rosse o le camicie a righe sotto la divisa, perchè tale policromia potrebbe dar fastidio ai pii ospiti. Siamo sempre allo stesso punto: mettere a posto la divisa, non perchè, non avendo a posto la divisa, il ferroviere ci rimetterebbe di dignità (?) o il decoro delle FF. SS. ne rimarrebbe menomato, ma semplicemente perchè arrivano i pellegrini. In questa razza di paese si rifiatano le strade, si costruisce qualche casa, ci danno i filobus nuovi, si puliscono le fogne sempre per merito dei turisti stranieri o dei pellegrini: se in Italia dovessero campare solo gli italiani, tutti potrebbero starsene benissimo nello sterco. Tanto nessun occhio estraneo li vedrebbe.

MAPIL
PELLICCERIA
PELLICCE MAGNIFICHE
25.000 • 40.000 • 60.000
MODELLI DI SOGNO!!!
PAGAMENTI 12 MESI SENZA ANTICIPO
MANICOTTI - COLLI - STOLE
5.000 • 10.000 • 20.000
MAPIL CASA DELL'ASTRAKAN PERSIANO E RUSSO
VIA CAMPO MARZIO, 69 - PRIMO PIANO - ROMA

PICCOLA CRONACA

OGGI MERCOLEDI' 28 SETTEMBRE: S. Venceslao — Il sole si leva alle 6,18 e tramonta alle 18,7. Durata del giorno ore 11.48. — Nel 1864 fondazione della I Internazionale — Nel 1943 iniziano le gloriose 4 giornate in cui l'eroico popolo di Napoli scacciò il tedesco invasore.

BOLLETTINO DEMOGRAFICO - Nati: maschi 34, femmine 36; nati morti 5. Morti: maschi 12, femmine 12. Matrimoni 51.

BOLLETTINO METEOROLOGICO - Temperatura minima e massima di ieri 15,1-25. Per oggi è previsto cielo prevalentemente sereno con qualche annuvolamento. Temperatura in lieve aumento.

FILMS VISIBILI - « Barriera invisibile » all'Altieri e Centocelle; « Ino nome della legge » all'Arena Taranto.

CORSO DI LINGUA RUSSA - Il 10 ottobre avrà inizio presso l'Associazione Italia-Urss un corso di lingua russa. Per iscrizioni e informazioni rivolgersi in Via Salaria 44.

VENDITA DI PEGNI - Giovedì prossimo alle 9 la Cassa di Risparmio metterà in vendita in Piazza dei Pellegrini 35 gli oggetti non preziosi depositati in pegno e non ritirati nei termini prescritti. Sabato prossimo verranno invece messi in pegno gli oggetti preziosi.

SMARRIMENTO - Un compagno della Direzione del Partito ha smarrito una borsa contenente documenti. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di far recapitare i documenti alla nostra segreteria.

NOZZE - Ieri mattina il compagno Aldo Natoli ha unito in matrimonio il compagno Luciano Malaspina, redattore di « Lavoro », e Elsa Cardamone.

LUTTO - E' deceduto all'Ospedale Fate Bene Fratelli il compagno Ettore Ottaviani dell'intercellulare delle FF.SS. Alla famiglia così duramente colpita vivissime condoglianze dei compagni della sezione Appio e de « l'Unità ».

" PERCHE' ERA TROPPO SBRACCIATA „

Un fanatico bacchettone malmena in chiesa una turista

La disgustosa scena a S. Agostino in Ponte

Un disgustoso episodio di fanatismo religioso si è verificato alle 12,35 di ieri nell'interno dell'antica chiesa di S. Agostino, sita nella piazza omonima nel rione Ponte. Una graziosa studentessa belga di 28 anni, Eleonora Venenain, nata a Bruxelles, venuta da qualche giorno a Roma per ragioni di studio e di svago, è stata volgarmente insultata e malmenata da un bacchettone, il quale ha preteso di giustificare il suo ignobile gesto, affermando che la ragazza indossava un vestito... troppo scollato.

La clamorosa scena ha suscitato enorme impressione tra i fedeli che affollavano la chiesa. Fortunatamente un gruppo dei più sensati è intervenuto tempestivamente, strappando la studentessa dalle mani dell'energumeno e consegnando questo ultimo ad un agente.

La Venenain, accompagnata a S. Spirito, veniva medicata di alcune ecchimosi che i pugni del fanatico le avevano prodotto sul viso.

E' facile immaginare i commenti della ragazza sulla spiacevole disavventura di cui è stata protagonista. Essa ha manifestato il fermo proposito di fare le valigie e di lasciare immediatamente l'Italia.

E come darle torto? Si aspettava di trovare un paese ospitale, cordiale, civile, e ha trovato invece il fanatismo dilagante, l'intolleranza, la superstizione più stupida e più faziosa. Tornata nel Belgio, certamente la Venenain farà un'ottima propaganda per il turismo italiano.

CONVOCAZIONI DI PARTITO

MERCOLEDI'

Pubblica Istruzione: la cellula in Federazione alle 17.

Delegati al Congresso di Genova della Corrente di Unità Sindacale alle ore 18.30 in Federazione.

GIOVEDI'

Statali: Comm. di lav. alle 16 in Fed.

Autoferrotranvieri: Comm. di lav. ristretta alle 16; intercellulare alle 18 in Fed.

Ser. Ostiense: alle 19 Convegno responsabili quadr. cellule aziendali e di strada.

FEDERAZIONE GIOVANILE

MERCOLEDI'

Le ragazze per il corso e per il saggio si devono trovare alle 18 nella Sez. Ponte Parione (Via Banchi di S. Spirito).

Ispettori di città alle 20.30 in Fed. Gli Ispettori sono tenuti a partecipare anche alla riunione dei Segretari.

Tutte le Sezioni ritirino in giornata il n. 26 di « Pattuglia ».

Teatri - Cinema - Radio

TEATRI

ARTI: ore 21: Compagnia Melnati: « Vi amo e sarete mia » — **ELISEO** ore 21: Compagnia Ciamara: « La sia di Carlo ».

VARIETA'

A.B.C.: Torna l'amore sul Danubio e compagnia Bozzo — **ALHAMBRA:** Figlia mia e compagnia Lebari — **ALTIERI:** Barriera invisibile — **LA FENICE:** Ombre di Broodway e riv. — **LANARMORA:** La dea ingenocchiata e compagnia Dixie Ribecchi — **MANZONI:** L'angelo del dolore e comp. Catosi — **PRINCIPE.** Il 13 non risponde e riv. — **VOLTURNO:** Deliziosamente pericolosa e riv.

CINEMA

Adriatica: La tragedia di Silver Queen — **Alfieri:** Avventura all'Avana — **Arena dei Fiori:** Una donna dimentica — **Arena Esedra:** La grande fiamma — **Arena Fiume:** Anna Karenina — **Arena Monteverde:** Innamorata pazza — **Arena Prati:** L'angelo della rivolta e riv. — **Arena Prenestina:** Dove sta Zazà — **Arena Quadraro:** Un marito ideale — **Arena Selene:** Aquila nera — **Arena S. Ippolito:** Perdonate il mio passato — **Arena Tuscolo:** In nome della legge — **Arena Teatro Nuovo:** Il prigioniero della pazza — **Acquario:** Il verdetto — **Adriacine:** La tragedia di Silver Queen — **Adriatico:** Fiamma che non si spegne — **Alba:** La via delle stelle — **Ambasciatori:** Gentiluomo ma non troppo — **Apollo:** Lo sceicco — **Aventino:** Doppio gioco — **Astra:** Avventura a Valleschiara — **Atlante:** La figlia del vento — **Attualità:** La grande fiamma — **Augustus:** Il principe Azim — **Aurora:** Rose tragiche — **Ausonia:** Due gambe... un milione — **Barberini:** 4 figlie — **Bologna:** Il castello sull'Hudson — **Brancaccio:** La figlia del peccato — **Capitol:** Orgoglio e pregiudizio — **Capranica:** Il Mago di Oz — **Centocelle:** Barriera invisibile — **Cine Star:** Figlia mia — **Clodio:** Il ricattatore — **Cola di Rienzo:** Il diavolo con le ali e riv. — **Colosseo:** Sette settimane di guai — **Colosseo:** La dama e l'avventuriero — **Corso:** Orgoglio e pregiudizio — **Cristallo:** Gli avvoltoi — **Delle Maschere:** Scandalo premeditato — **Delle Provincie:** Perdonate il mio passato — **Delle Vittorie:** Una lettera all'alba — **Del Vascello:** Il delitto del Giudice — **Diana:** L'alibi di Satana — **Doria:** La spia dei lancieri — **Eden:** Eroi senza patria — **Esquilino:** La valle del sole — **Europa:** Il Mago di Oz — **Excelsior:** Fanfaronate contro Fanfarone — **Farnese:** Inferno dei tropici — **Fiamma:** La signora Sheffington — **Fiorello:** Il verdetto — **Fontana:** Tutto mi arresa — **Fontana di Trevi:** Fantasia — **Galleria:** La figlia del peccato — **Giulio Cesare:** Angeli senza paradiso — **Golden:** Il maggiore Barbara — **Iadone:** L'uomo che vorrei — **Italia:** La sposa ribelle — **Marconi:** Ragazze perdute — **Metropolitan:** 4 figlie — **Moderno:** La grande fiamma — **Modernissimo:** Sala A: Gentiluomo ma non troppo; Sala B: Il maggiore Barbara — **Novocine:** Il demone della carne — **Odeon:** Il mistero delle 7 chiavi — **Odescalchi:** Jocko l'australiano — **Olympia:** Cieli azzurri — **Orion:** E' tempo di vivere — **Ottaviano:** Il dominatore di Wall Street — **Palazzo:** Atlantide — **Palestrina:** Ombra — **Parioli:** Angeli senza paradiso — **Planetario:** Il silenzio è d'oro — **Plaza:** La famiglia Steddard — **Quirinale:** La città proibita — **Quirinetta:** « The chase » — **Reale:** Odissea tragica — **Rex:** Gentiluomo ma non troppo — **Rialto:** Il mistero delle 7 chiavi — **Rivoli:** Via col vento — **Roma:** Prigioniero del terrore — **Rubino.** La dea ingenocchiata — **Salario:** Questa donna è mia — **Sale Umberto:** Dakota — **Salone Margherita:** Fuga nel tempo — **Savoia:** La figlia del peccato — **Smeraldo:** Siamo fatti così — **Splendore:** La città proibita — **Stadium:** Pagliacci — **Superciinema:** Fiamma che non si spegne — **Tiziano:** Sangue e Arena — **Trieste:** Contrabbando a Shangai — **Ventun Aprile:** Figlia mia — **Verbano:** Angeli senza paradiso — **Vittoria Ciampino:** Uomo dalle 9 vite.

RADIO

RETE ROSSA - Ore 8,10: Musica leggera — 8,50: Canzoni — 11: Musiche richieste — 12,25: Canzoni — 13,26: Orchestra Ferrari — 14: Curiosando in discoteca — 14,30: Quartetto Cetra — 17: Musica leggera — 17,30: Fogli d'album — 18: Orchestra Rossi — 19,45: Motivi di successo — 20,10: La voce di Luciano Neroni — 21,03: Il convegno dei cinque — 21,35: Concerto.

RETE AZZURRA - Ore: 18,30: Danze campestri — 19: Fantasia folcloristica — 20,33: « Malizia al vento », fantasia radiofonica — 21,15: Orchestra Ascoeta — 21,50: Orchestra « Ritratto d'uomo » di M. De Unamuno.

«Gran gala» al RIVOLI per « IL CUCCIOLO »

Come già annunciato ieri, « Via col vento » lascia oggi il gonfalone del Rivoli dopo 300 trionfali spettacoli.

Un altro capolavoro della Metro-Goldwyn-Mayer prenderà il suo posto: IL CUCCIOLO, dedotto dalla stampa mondiale « una gloria dello schermo e del colore ». Il film è interamente parlato in lingua italiana.

Sono già aperte le prenotazioni per la « gran gala » fissata per giovedì 29, alle ore 21,45 precisa. Tel. 48.003.

OGNI TIPO AI PREZZI MIGLIORI ANCHE IN 12 RATE
Cose Belle
VIA COLA DI RIENZO 238 - ROMA

" A.B.C. „
Via delle Fornaci (S. Pietro)
Grande successo di
I TRE BONOS
con IL BALLETTO « CARISE »
nella Rivista internazionale
« SOUVENIR »
Sullo schermo:
TORNA L'AMORE SUL DANUBIO

Ecco i finanziatori de "l'Unità„

Oggi: L. 13.854.284 e 8 dollari

Sez. Testaccio L. 80.050; Sez. Appio Nuovo 20.190; Sez. Esquilino, Cell. V Femminile 3.900; Id. II Femm. 3 615; Id. Vagoni Letto 9.100; Id. P. Vittorio A 6 680; Id. Personale Viaggiante F. S. Termini 12.500; Id. Nettezza Urbana Vaselli 7.000; Id. III e X Maschile 550; Id II e IX masch. 4.660; Id. V masch. 1.050; Id. VII masch. 3.160; Sez. Ponte Parione, cell. II 10.455; Sez. Prati